

Dubai, 19 novembre 2013

Selex ES si aggiudica una commessa per quattro interrogatori NGIFF per la difesa aerea

---

Selex ES, una società Finmeccanica, si è aggiudicata un contratto del valore di 3 milioni di euro dalla NATO Support Agency (NSPA) per la fornitura di quattro interrogatori NGIFF (New Generation Interrogator Friend or Foe) SIR-M5-E per piattaforme a lungo raggio. Gli interrogatori equipaggeranno i quattro sistemi radar di difesa aerea FPS-117 dell'Aeronautica Militare Italiana, prodotti da Lockheed Martin.

Selex ES è leader mondiale nel settore degli interrogatori e trasponditori NGIFF Modo 5, con un vasto portafoglio di ordini nazionali e da paesi NATO per ogni tipo di piattaforma terrestre, navale e avionica.

Il SIR-M5-E è il modello Long Range (oltre 450 km di portata) della famiglia di interrogatori NGIFF Modo 5 Livello 1 e Livello 2 prodotti da Selex ES, sviluppato e qualificato in accordo agli standard NATO (STANAG 4193) e US (AIMS 03-1000A). I SIR-M5 rappresentano l'evoluzione degli interrogatori per applicazioni militari navali e terrestri, per rilevare la natura amica o nemica dei mezzi aerei e navali presenti nel raggio di sorveglianza.

Le caratteristiche del Modo 5 consentono al SIR-M5-E di riconoscere un assetto aereo in modo inequivocabile, anche in un contesto di forze amiche e nemiche estremamente promiscuo e in elevate condizioni di disturbo elettromagnetico.

Per la gestione del Modo 5, il SIR-M5-E fa uso del modulo crittografico SDU (Secure Data Unit) realizzato da Selex ES, il primo ad essere certificato per l'uso del Modo 5, sviluppato al di fuori degli USA.

Questa acquisizione dimostra l'elevato livello di interoperabilità e standardizzazione raggiunto dai prodotti di Selex ES, che risultano perfettamente integrabili con sistemi radar di altri produttori internazionali. La fornitura segue l'ordine di gennaio 2012 del Ministero della Difesa per due SIR-M5-E, destinati ad equipaggiare i due sistemi radar mobili di difesa aerea TPS-77, anch'essi prodotti da Lockheed Martin, e in forza all'Aeronautica Militare Italiana.